

secondo numero

Spredo, migranti, economia il mensile anche online

L'opredo, i migranti, l'economia che include, la povertà energetica, la cucina fatta con gli scarti: questi gli argomenti al centro del secondo numero del mensile NoiExpo, anche online. NoiExpo nasce dalla collaborazione di due grandi testate, *Avvenire* e *Famiglia Cristiana*, che, in occasione di Expo Milano 2015 e con il sostegno dell'Ufficio comunicazione «Chiesa in Expo», raccontano i temi dell'Esposizione e la presenza della Chiesa, con sguardo attento all'approfondimento e originale, cioè oltre le convenzioni e le polemiche, sul grande evento di Milano.



L'Edicola Caritas attira i cinesi. E le loro offerte

DI CLAUDIO URBANO

Chissà se erano diplomatici, imprenditori o semplicemente una benestante famiglia cinese in visita. Se lo chiedono ancora all'Edicola Caritas di Expo, dove l'8 giugno, quando all'Esposizione universale si è celebrata la giornata nazionale della Cina, alcuni cinesi insieme a un nutrito gruppo di bambini hanno lasciato, dopo la visita, una generosa offerta. Il primo ad accorgersene è stato Leonardo, volontario al padiglione Caritas, che ha fatto da guida ad un uomo e una donna eleganti, accompagnati da un'altra signora che traduceva dall'inglese al cinese, e da una piccola schiera di otto bambini, dai due anni in su. Al termine della visita il signore di 50 euro al bambino più piccolo, che sale su una sedia e deposita i soldi all'interno della teca dedicata che

raccolge offerte per le attività di Caritas. Il gesto diventa un'ideale catena, perché come ha fatto il più piccolo anche gli altri bambini hanno lasciato cadere nel salvadanaio 50 euro ciascuno. Tra lo stupore dei presenti la famiglia lascia l'edicola, ripresentandosi però dopo tre giorni. Uomo e donna sono sempre loro, ma questa volta accompagnano altri ragazzi. «Siamo tornati perché siamo rimasti talmente colpiti dal vostro messaggio che abbiamo deciso di far provare ai bambini cosa succede se si soffre la fame», spiega il signore. Per quella mattina, i bambini non hanno mangiato, e il distinto signore cinese ha nuovamente lasciato un'offerta nella teca di Caritas, il corrispettivo di quanto risparmiato per il pranzo.

Non sono cristiani, ma concordano sul dramma della fame nel mondo e delle disuguaglianze

Ancora una volta, ad uno ad uno, i bambini hanno poi lasciato anch'essi una somma consistente. Un gesto di generosità fortemente voluto, quindi, quello dei due accompagnatori. Sergio Malacrida, responsabile di Caritas ambrosiana per i progetti internazionali, presente alla seconda visita, prova a fare qualche domanda. Il gruppo viene da Pechino, e si scopre che il distinto signore è un «teacher»: forse un insegnante privato, dunque. Nessuno di loro è cristiano. Tutti, evidentemente, sono rimasti colpiti dal messaggio che si racconta nello spazio di Caritas: il tema della fame e delle disuguaglianze nel mondo, rappresentate plasticamente da una colonna di monete da un centesimo che si innalza al centro del padiglione,

a figure che la metà della ricchezza mondiale è detenuta dall'1% della popolazione; ma anche la possibilità di scongiurare queste ingiustizie, non tanto grazie alla tecnologia quanto ai progetti che, in oltre 200 Paesi del mondo, aiutano persone e comunità a conquistare una propria autonomia valorizzando le capacità di ciascuno. Progetti di Caritas che nel corso dell'anno consentiranno di aiutare, in termini di sostegno alimentare, 200 milioni di persone (100 nei sei mesi di Expo), come segnala il grande contatore elettronico presente nel padiglione. Storie che, al di là dei numeri, invitano a fermarsi a riflettere, accompagnati dai volontari di Caritas che consentono ai visitatori a un giro non frettoloso. E forse è proprio da questo ascolto che è nato il dono dei ragazzi cinesi e dei loro accompagnatori, tanto spontaneo quanto inaspettato.

Solo nel tempo estivo, fino al 13 settembre, sarà possibile visitare l'Esposizione universale di Milano 2015 con le agevolazioni previste

per le scuole. L'acquisto dei biglietti a un prezzo speciale. Premi per le foto e i video sulla visita. Don Marelli: «La proposta di fede si integra con la vita»

«Un'estate all'Expo» Concorso per gli oratori

Grazie a un accordo tra Expo 2015 Spa, Regione Lombardia e Odielle (Oratori Diocesi lombarde), anche all'esperienza degli oratori estivi della nostra Diocesi e delle altre Diocesi della regione si apre la possibilità di partecipare al concorso riservato alle scuole italiane, sul tema «Nutrire il pianeta, energia per la vita». Come per le scuole, viene incentivata la visita all'Esposizione universale di Milano 2015 con l'ingresso per i ragazzi (minorenni) 10 euro a persona, riservato esclusivamente nelle settimane di chiusura scolastica (fino al 13 settembre 2015), ai gruppi oratoriani che ne faranno richiesta. Inoltre, l'accordo fra Regione e Odielle prevede una gratuità per accompagnatore maggiorenne ogni 12 partecipanti minorenni. Associato alla visita a Expo al prezzo speciale e con le gratuità, il progetto «Un'estate all'Expo» prevede la partecipazione al concorso riservato ai centri estivi organizzati dalle parrocchie lombarde (la cui partecipazione scade il 31 agosto 2015). Il concorso a premi ha lo scopo di approfondire i temi di Expo grazie alla presentazione entro agosto di elaborati digitali (video e foto), da parte dei ragazzi degli oratori estivi, che sviluppano il tema «Nutrire il pianeta, energia per la vita», partendo dal percorso di conoscenza e comprensione di Expo maturato nel corso delle visite al sito avvenute nel periodo di pausa estiva (giugno, luglio, agosto). In particolare, gli elaborati digitali dovranno presentare in forma originale, pertinente ed efficace dal punto di vista comunicativo, situazioni, esperienze, pratiche, proposte legate al tema di Expo. Ogni parrocchia potrà presentare al massimo tre elaborati digitali al mese, secondo le modalità indicate dal bando pubblicato online su www.chiesadimilano.it/pgfom. Per usufruire dell'ingresso speciale a 10

euro e delle gratuità per gli accompagnatori (1 ogni 12 partecipanti), occorre prendere contatti con la Duomo Viaggi, rivenditore autorizzato per Expo (via Sant'Antonio, 5 - Milano; telefono dedicato: 02.58391380/86; e-mail: mose@duomoviaggi.it). Gli oratori e le parrocchie saranno già acquistati biglietti per la visita a Expo, precedentemente all'entrata in vigore del bando regionale «Un'estate all'Expo», possono contattare Duomo Viaggi per avere delucidazioni e stabilire eventuali possibilità di reintegro all'interno di questo accordo. Dunque, grazie alla visita a Expo e al concorso i ragazzi potranno vivere in prima persona il contesto che ha definito la proposta dell'oratorio estivo «Tuttavia tavola - Non di solo pane vivrà l'uomo». «La partecipazione al concorso «Un'estate all'Expo» è davvero una bellissima opportunità per i ragazzi degli oratori - sottolinea don Samuele Marelli, responsabile del Servizio diocesano per i ragazzi, gli adolescenti e gli oratori, direttore Fom e responsabile Odielle -». Durante queste giornate di oratorio estivo, il tema del «nutriti» fa da sfondo a tutte le attività. Non poteva mancare dunque l'occasione di poter prendere parte da protagonisti all'avventura dell'Esposizione universale, cogliendo in essa le immagini più belle e i racconti più entusiasmanti, ma anche la riflessione sull'importanza del cibo come elemento di condivisione. Grazie a Regione Lombardia e a Expo Spa, questa visita sarà ancora più favorita dal biglietto speciale che per gli oratori estivi viene equiparato alle scuole. In questa operazione il Papa all'inaugurazione di Expo, Duomo Viaggi - con la collaborazione della Diocesi di Milano, di Caritas ambrosiana e delle altre Caritas lombarde - intende celebrare San Francesco con una grande iniziativa di condivisione e solidarietà, collegata idealmente al pellegrinaggio dei fedeli lombardi ad Assisi sulla tomba del Santo. Il 4 ottobre, infatti, dentro il sito espositivo sarà allestita una grande «Mensa dei popoli» alla quale saranno invitati «gli esclusi», le persone in difficoltà seguite da Caritas a Milano e nelle altre città della Lombardia. Con loro si



Qui sopra e nella foto in alto a destra, bambini in visita a Expo

nei padiglioni dove è presente la Chiesa

Laboratori e iniziative per i ragazzi

La Chiesa è presente in Expo in particolare con il padiglione della Santa Sede, con l'Edicola della Caritas e con Casa Don Bosco. Affinché gli oratori, con i propri ragazzi, possano vivere l'esperienza di Expo con l'attenzione educativa propria della comunità cristiana, all'interno di queste presenze sono previsti momenti laboratoriali e di animazione per i quali è possibile accordarsi (contatti: www.expoohysee.org; expo.caritasambrosiana.it; www.expodonbosco2015.org/site). Anche la Caritas ambrosiana fornisce suggerimenti per accompagnare i bambini nella visita ad alcuni dei Padiglioni di Expo 2015. Fra le altre opportunità segnaliamo il «Future Food District» a cura di Coop (e-mail: auladelfuturo@coopexpo2015.it). Inoltre, è molto utile fare riferimento al materiale informativo messo a disposizione sul sito del «Progetto Scuola» (www.progettoscuola.expo2015.org).



In gita da Cuneo e Greco per imparare a condividere

DI MARTA ZANELLA

Ogni anno gli oratori estivi della Lombardia aggregano circa 500 mila ragazzi, e la metà di loro, quest'estate, andrà in gita all'Expo 2015. La stima è stata fatta dalla Duomo Viaggi, agenzia partner della Diocesi di Milano proprio per le visite all'Esposizione universale di Milano. Solo loro, intanto, hanno già venduto oltre 17 mila biglietti agli oratori e più di 17 mila alle scuole. E, chiusi i serpenti dei ragazzi in gita scolastica con la fine delle lezioni, il Decumano - il viale centrale di Expo - ha iniziato a riempirsi di gruppi di bambini con i cappellini colorati e le magliette con gli slogan dell'anno: da «Tuttavia tavola» ad «Affamati di vita buona», il tema che sta guidando i percorsi estivi degli oratori è chiaramente legato a quello di Expo, «Nutrire il pianeta». Don Meo ha portato al padiglione della Santa Sede 83 bambini dei 180 iscritti alla sua «e-Team» dell'oratorio di Greco, in provincia di Cuneo. Ci sono dai piccolini dell'ultimo anno di asilo fino agli animatori, ragazzi delle scuole superiori. Con loro anche un nutrito gruppo di adulti. «Abbiamo pensato che Expo fosse molto adatto anche ai bambini, in particolare ci ha convinto il percorso proposto da Caritas, che fa riflettere sul problema dello spreco, aiuta a capire la valorizzazione del cibo, a non dimenticare i Paesi che non hanno alimenti sufficienti» spiega don Meo. Insieme al biglietto di ingresso, hanno scelto anche l'opzione del «Minimo Comun Pasto», il pacchetto picnic a prezzo calmierato con una quota destinata a un progetto Caritas. «Ci interessava la possibilità di un pranzo di solidarietà». Prima del la Santa Sede hanno visto il pa-

diglione del Giappone, del Cile, del Marocco e quello di Israele, li aspettano ancora il padiglione Zero, il Children Park e l'Edicola della Caritas. Proprio alla Caritas i responsabili hanno preparato un percorso dedicato ai più piccoli, dai 6 ai 10 anni, che entrerà nell'Edicola (e che da qui inizieranno la visita a Expo) truccati da bruchi, per poi uscire trasformati in farfalle, «grazie alla crescita che si fa quando si scopre di poter condividere», spiegano. I più grandicelli riescono invece ad avere dei momenti di confronto. Marta e Daniele, 12 anni ciascuno, dicono di essere rimasti a bocca aperta davanti alla Cadillac circondata da pagnotte e slogana di fucili, l'opera dell'artista tedesco Vostel esposta qui. A Luca invece è piaciuta soprattutto la torre di monete, «che fa vedere bene quanti poveri ci sono nel mondo», prova a spiegare lui. Loro vengono dall'oratorio di Greco, Milano, la parrocchia - sottolinea don Stefano Saggin che li ha accompagnati - che ospita il Refettorio Ambrosiano. Sono 25 ragazzi di prima e seconda media, «quelli del percorso di catechesi con cui abbiamo lavorato tutto l'anno sui temi della condivisione - spiega don Saggin -. L'anno scorso li abbiamo portati a un incontro alla sede della Caritas ambrosiana, siamo andati a conoscere meglio il servizio di guastafarfalla che abbiamo in parrocchia per chi ne ha bisogno, e con i più grandi siamo andati a Sermig di Torino». Un percorso che li ha portati a «riflettere sui doni che Dio ci dà, come persone e come comunità», racconta infine don Saggin, anticipando che «l'anno prossimo probabilmente proseguiremo su questa strada: e dopo aver scoperto quanto abbiamo ricevuto, cercheremo di capire come possiamo aprirci agli altri».

San Francesco, 4 ottobre in 5mila alla «Mensa dei Popoli»

Un tavolo di un chilometro lungo il Decumano per non dimenticare «i volti di chi non mangia in modo degno», proprio come aveva auspicato il Papa all'inaugurazione di Expo. Duomo Viaggi - con la collaborazione della Diocesi di Milano, di Caritas ambrosiana e delle altre Caritas lombarde - intende celebrare San Francesco con una grande iniziativa di condivisione e solidarietà, collegata idealmente al pellegrinaggio dei fedeli lombardi ad Assisi sulla tomba del Santo. Il 4 ottobre, infatti, dentro il sito espositivo sarà allestita una grande «Mensa dei popoli» alla quale saranno invitati «gli esclusi», le persone in difficoltà seguite da Caritas a Milano e nelle altre città della Lombardia. Con loro si

siederanno a tavola volontari e, soprattutto, cittadini che vorranno vivere un'esperienza di condivisione in spirito francescano. La tavola, da 5 mila coperti, sarà apparecchiata lungo il Decumano e si stima possa essere lunga un chilometro. Condivisione e solidarietà saranno le parole guida dell'iniziativa: i commensali pagano (al costo di 10 euro) siederanno a tavola con quanti non possono permetterselo e nello stesso tempo finanzieranno il Refettorio Ambrosiano. Per le persone in difficoltà, invece, sarà la Duomo Viaggi a coprire la partecipazione al pranzo e la visita a Expo, mettendo a disposizione 5 mila biglietti, un numero che corrisponde agli utenti delle mense degli istituti caritativi della

città. Coerentemente con lo spirito di sobrietà e semplicità che caratterizzerà la giornata, il menù sarà realizzato ispirandosi alle ricette condivise sulla pagina facebook del cooking.comet. «Cucina con 3 euro», il concorso di cucina lanciato, in rete, da Caritas Ambrosiana. «Il Papa ci aveva raccomandato all'inizio di Expo di non "dimenticare i volti di coloro che non mangiano in modo degno". La Chiesa ha scelto di aderire all'Esposizione proprio per questa ragione - commenta don Roberto Davanzo, direttore di Caritas ambrosiana - Con i padiglioni della Santa Sede e l'edicola Caritas, dedicati alle fame nel mondo e al diritto al cibo, vale a dire alle contraddizioni del nostro modello di produzione e

consumo alimentare, siamo la spina nel fianco di chi vorrebbe dare di questo evento solo una lettura commerciale. La «Mensa dei Popoli», il 4 ottobre, sarà una nuova iniziativa di solidarietà. Vogliamo portare le persone in difficoltà a trascorrere una giornata di spensieratezza a Expo e vorremmo che queste presenze siano visibili a tutti, ma non esposte come in un acquario: ci piacerebbe che diventassero parte di una giornata di condivisione aperta a tutti». «Questa nuova proposta prosegue l'impegno di Duomo Viaggi nei confronti di Expo volto a garantire una partecipazione popolare e consapevole», osserva l'amministratore delegato di Duomo Viaggi, Silvano Mezzanana.

Avvocatura: sul sito i moduli per le attività con i minori

Nella pagina «Avvocatura» del sito www.chiesadimilano.it sono online i moduli di iscrizione per le diverse attività promosse dall'oratorio. La nuova versione è stata aggiornata con le autorizzazioni dei genitori qualora in caso di intervento del servizio di Pronto Soccorso siano necessari o opportuni particolari esami medici. La clausola è stata introdotta per evitare incertezze e avere nel medesimo documento anche i recapiti della famiglia.



L'Edicola Caritas a Expo